



DOMENICA 8 SETTEMBRE 2019

SESTA USCITA ESTIVA

Gruppo del Nuvolau (BI)

Rifugi Nuvolau e Averau

Ferrata Ra Gusela e Ferrata Averau (Cima Averau)

ITINERARIO A Rifugi Nuvolau e Averau	Passo Giau 2236 m – F.lla dei Ronde 2190 m – Rifugio Averau 2413 m – Rifugio Nuvolau 2575 m – Forcella Nuvolau 2413 m – Passo Giau 2236 m	
Descrizione generale	La mitizzata bellezza del gruppo roccioso Averau-Nuvolau-Cinque Torri non è solo definita dall'austerità delle compagini rocciose, e dalla loro impavida verticalità; bensì dalla presenza di macereti, di ghiaioni fioriti, di variegati pascoli pionieri, di tavolati rocciosi intagliati dal carsismo che costruiscono opere di un incanto severo e luminoso. Il panorama che si apre al rifugio Nuvolau è uno spettacolo che già Paul Grohmann lo decantò nella sua opera del 1877 -Wanderungen in den Dolomiten- " Un mare di montagne è davanti a noi, e sarebbe inutile volerle elencare o descrivere".	
Grado di difficoltà	E	Escursionistico
Equipaggiamento Attrezzatura	Scarponi da montagna impermeabili; Calzettoni termici e traspiranti; Pantaloni in tessuto da montagna lunghi; Maglietta intimo traspirante; Pile; Giacca a vento impermeabile e non troppo pesante; Guanti; Berretto; Occhiali da sole ad alta protezione; Zaino; Bastoncini telescopici (consigliati); Borraccia o Thermos; Crema solare; Telo Termico; Pronto soccorso personale; Macchina fotografica; Biancheria di ricambio (da lasciare in pullman).	
Alimentazione	Pranzo al sacco composto da cibi leggeri, facilmente digeribili e di rapida assimilazione, energetici e nutrienti (frutta secca, muesli, biscotti secchi, frutta disidratata, cioccolato, barrette energetiche). Acqua, succhi di frutta (evitare in assoluto le bevande alcoliche).	
Tempi	ore: 6.30 ca. (incluse le soste)	
Dislivelli	Salita m + 400 Discesa m - 400	
Cartografia	Edizioni Tabacco foglio n. 03 (Cortina d'Ampezzo e Dolomiti Ampezzane) scala 1:25.000	
Accompagnatori	Sandrini Vittorio ASE	Pesce Sonia ASE
Contatti	3349008383	3338542511



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Mestre
Gruppo Escursionismo "Giulio Giurin"



ITINERARIO B Ferrata Ra Gusela e Ferrata Averau (Cima Averau)	Passo Giau 2236 m – Ferrata Ra Gusela – Rifugio Nuvolau 2575 m – Forcella Nuvolau 2413 m – Ferrata Averau – Cima Averau 2647m – Forcella Nuvolau 2413 m – Passo Giau 2236 m		
Grado di difficoltà	EEA: Escursionisti Esperti con Attrezzatura <u>Obbligatori: caschetto, imbrago e set da ferrata</u>		
Tempi	ore: 6.30 ca. (incluse le soste)		
Dislivelli	Salita m + 750 ca.		Discesa m – 750 ca.
Accompagnatori	Alberto Rigo AE - EEA	Giuseppe Borziello AE - EEA, ONC	
Contatti	328/5831363	345/9285231	

Cartografia	Tabacco 1:25000 n. 03 : Cortina d'Ampezzo e Dolomiti Ampezzane		
Partenza	Mestre, Parcheggio Decathlon ore 06.15		
Arrivo	Mestre, Parcheggio Decathlon ore 20.00 c.a.		
Equipaggiamento Attrezzatura	Scarpe da montagna; calze termiche traspiranti; maglietta traspirante; pile; giacca a vento impermeabile; berretto; occhiali da sole; zaino; borraccia o thermos; crema solare; pronto soccorso personale; abiti e scarpe di ricambio (da lasciare in auto). <u>Obbligatori per la ferrata:</u> imbracatura, kit da ferrata omologato, casco.		
Alimentazione	Pranzo al sacco composto da cibi leggeri, facilmente digeribili e di rapida assimilazione, energetici e nutrienti (frutta secca, muesli, biscotti secchi, frutta disidratata, cioccolato, barrette energetiche).		

Mezzo di trasporto	Pullman (al raggiungimento di un numero sufficiente di partecipanti)		
Note	Sarà ad insindacabile giudizio degli Accompagnatori responsabili ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni del percorso, delle condizioni atmosferiche e della preparazione del gruppo.		

CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di Mestre
Via Fiume, 47-a – Mestre – 30171 – Venezia (Ve) -. Tel. 041/938198

e_mail: escursionismo@caimestre.it - internet: www.caimestre.it
facebook: <https://www.facebook.com/GruppoEscursionismoGiulioGiurinCaiMestre>



Descrizione dell'ITINERARIO A

Rifugi Nuvolau e Averau

Partendo dal parcheggio posto lungo la strada si arriva all'hotel Ristorante Passo Giau a quota 2236 m e dopo pochi minuti per l'estesa costa erbosa percorrendo ampi gradoni si giunge al primo bivio qui, trascurando il percorso con sv 452, si segue il sentiero sv 443 che fa parte dell'Alta Via n°1.

Arrivati nei pressi di un'antenna per telecomunicazioni, il sentiero diventa più stretto ed inizia a scendere tra i massi e, percorrendo piccoli saliscendi giunge al secondo bivio, con indicazioni per ferrata de Ra Gusèla e rif. Nuvolau (sv 438).

Si continua sempre sul sentiero sv 443 attraversando uno splendido ambiente a macereto grossolano, sul versante occidentale del Bèco de ra Marògna dalle cui falde parte la leggendaria "Muraglia del Giau".

Si giunge a quota 2182 m alla forcilla Crèpe dei Rònde e, tralasciando la deviazione per il Rif. 5 Torri, in breve tempo si arriva a quota 2255 m al Rif. Scoiattoli, al cospetto delle famosissime e meravigliose torri ampezzane.

Alla nostra destra il rifugio Cinque Torri posto ai piedi dell'omonimo complesso montuoso; questo luogo è ricco di storia: qui innumerevoli sono state le battaglie durante il Primo Conflitto Mondiale e lo testimoniano i camminamenti e le trincee in seno al museo all'aperto delle Cinque Torri.

Si continua la salita sulla carrareccia contrassegnata dal sv.439, e attraverso uno spallone di rocce affioranti, dossi e avvallamenti si raggiunge comodamente il Rif. Averau posto sull'ampia insellatura della Forc. Nuvolau, a quota 2413 m, punto di arrivo della seggiovia proveniente da Fedare

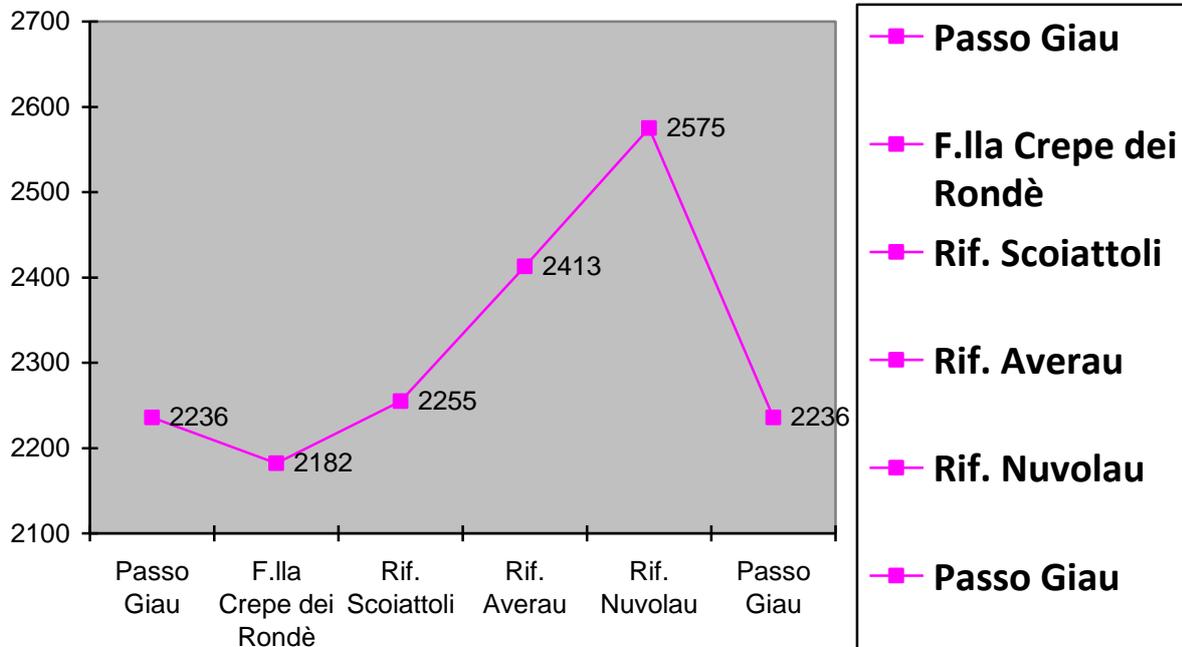
La meta è visibile e vicina e attraverso qualche gradone si raggiunge il tavolato roccioso dove riprende il sv 439 sempre largo e ben segnato, si percorre il caratteristico costone del Nuvolau che con pendenza moderata e qualche gradino sale al torrione dove si erge l'omonimo Rifugio a quota 2575 m.

Qui si apre lo spettacolo nella sua dimensione più incantevole: le Tofane, le Cinque Torri, il Lagazuoi, la Marmolada, il Civetta, le Pale di San Martino, e ancora il Catinaccio, il Sassolungo, il Pelmo, il Sorapis e il Cristallo.

Ritornati al Rif. Averau, si scende lungo il sv 464 fino ad incontrare sulla sinistra il sentiero 452 che risale dolcemente fino a raggiungere il sv 443 che ci consentirà di completare la nostra escursione arrivando a Passo Giau.



PROFILO ALTIMETRICO itinerario A



Descrizione dell'ITINERARIO B

Ferrata Ra Gusela e Ferrata Averau (Cima Averau)

Dal parcheggio del rifugio "Passo Giau" si prende l'ampia costa erbosa che sale verso la base meridionale dell'ardita guglia di Ra Gusèla. Dopo alcuni minuti, al primo bivio, si segue il segnavia n.443 sulla destra, trascurando il segnavia 452. Si prosegue tra saliscendi fino ad incontrare sulla sinistra il secondo bivio. Qui seguiremo il segnavia CAI 438, (indicazioni per la ferrata de Ra Gusèla e Rif. Nuvolau) che ci porta con ripida salita all'attacco del sentiero attrezzato (h. 1,15 dalla partenza). Oltrepasato l'intaglio fra la parete principale e una torre squadrata, si percorre un facile tratto su cengette, quindi si affronta uno stretto canalino abbastanza verticale (unica vera difficoltà), lo si rimonta prima con discreti appigli ed appoggi per i piedi e poi tramite una scaletta metallica.



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Mestre
Gruppo Escursionismo "Giulio Giurin"



Superata quest'ultima, si affronta ancora qualche facile passaggio molto gradinato, chiudendo con alcuni metri di sentiero attrezzato e completando così questa prima parte di percorso con l'arrivo sul bell'altopiano a 2500 m, dal tipico paesaggio lunare, che si estende tra la Gusela e il Nuvolau (20' dall'attacco della ferrata). Si attraversa ora l'ampia pietraia, facendo molta attenzione a non perdere di vista i segnali di riferimento del sentiero (rari ometti e tratti di vernice poco visibili). Si arriva così ai piedi del piccolo crinale finale che di fatto è la seconda parte della ferrata. Sono circa 50 m che vengono superati, inizialmente con un tratto di sentiero piuttosto erto su roccette, poi con l'aiuto del cavo e di un paio scalette verticali lungo la cresta sommitale (non troppo esposta). Arriviamo così al rifugio Nuvolau, privilegiato e comodo balcone nel cuore delle Dolomiti con magnifica vista a 360°.

Dal rifugio, seguendo il sentiero 439, si scende agevolmente lungo il versante Nord del Nuvolau, si giunge in breve alla larga insellatura della Forcella Nuvolau 2413 mt (20' dal rifugio Nuvolau), dove sorge il rifugio Averau.

Ferrata Averau

Da F.la Nuvolau 2413 m si stacca il sentiero (indicazioni) che in mezzo ad alcune ghiaie aggira in parte un torrione roccioso e ci porta all'attacco della ferrata. Inizialmente la ferrata segue la parete, attraversandola diagonalmente a sinistra, aggira uno spigolo e con sviluppo verticale risale alcuni metri di parete. Qui si giunge ad un bivio con due possibilità: a sinistra si entra all'interno di uno stretto camino con alcune staffe che ne facilitano la progressione; a destra, invece, la ferrata prosegue con un passaggio di circa 6 metri su placca piuttosto verticale, non difficile.

Raggiunta una comoda cengia rocciosa attrezzata, la si percorre per pochi metri in lieve discesa, giungendo così alla base del secondo ed ultimo tratto di ferrata. Un gradone di roccia agevola l'attacco e l'apparente difficoltà del tratto verticale viene ridotta dalla roccia molto appigliata uscendo così su un pianoro detritico. Seguendo ora alcuni ometti e una traccia di sentiero che aggira alcune roccette, si guadagna la panoramica croce di vetta 2647 m (15' dal termine delle attrezzature ed 1 h. da F.la Nuvolau).

Dalla cima bella panoramica sulle maggiori vette dolomitiche ampezzane: Tofane, Cristallo, Cinque torri, Pelmo, Sorapiss.

La discesa avviene [a](#) per lo stesso itinerario di salita, utilizzando l'opzione camino nel caso di ingorghi, non rari in questa ferrata.

Giunti di nuovo alla Forcella Nuvolau, si imbecca il sentiero 452, che in circa h. 1,15 ci riporta al Passo Giau.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Mestre

Gruppo Escursionismo "Giulio Giurin"



REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL PARTECIPANTE

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'escursione:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate in Sede entro le ore 22,00 del mercoledì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.
4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
5. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.
6. Il Responsabile dell'Escursione ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. Il Responsabile dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito.
Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'Escursione. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile dell'Escursione.
9. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa in Sede circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori/Compagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per eventuali fatti che possono accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.

Ai partecipanti, inoltre, sono particolarmente chieste:

- a. puntualità al ritrovo,
- b. scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'Escursione e degli Accompagnatori,
- c. prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'escursione, avrà cura:

- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi,
- di non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità,
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta,
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla fauna presente o incontrata.

Non è consentito ad alcuno, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.

CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di Mestre

Via Fiume, 47-a – Mestre – 30171 – Venezia (Ve) -. Tel. 041/938198

e_mail: escursionismo@caimestre.it - internet: www.caimestre.it
facebook: <https://www.facebook.com/GruppoEscursionismoGiulioGiurinCaiMestre>